



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59: “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'art. 138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- VISTO** il D.P.R. del 18 giugno 1998, n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il D.M. 24 luglio 1998, n. 331 “Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del d.lgs. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/08”;
- VISTO** il Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito in Legge n. 111 del 15 luglio 2011 con particolare riferimento all'art. 19, c. 5;
- VISTA** la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 e, in particolare, il c. 69 dell'art. 4, che modifica il c. 5 del citato Decreto Legge n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, ai sensi del quale “Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza ai dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome”;
- VISTA** la C.M. N. 36 del 10.04.2014 contenente istruzioni per l'attivazione del CPIA e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di I livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di II livello;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Direzione Generale

- VISTA** la legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- VISTA** la Legge 107/2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTA** la deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 43 del 17 luglio 2025 –Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell’offerta formativa In Umbria per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
- VISTA** la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che, nella “Parte I – Sezione I: Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici” comma 557 viene evidenziato che per dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sarà effettuata tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale come indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1 del PNRR, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle Istituzioni scolastiche situate nei Comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche; inoltre si precisa che il coefficiente di calcolo che sarà applicato per il computo delle autonomie scolastiche è “non inferiore a 900 e non superiore a 1000, sulla base dei parametri regionali relativi al numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni scolastiche statali e dell’organico di diritto dell’anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato”;
- VISTO** il D.M. n. 127 del 30 giugno 2023 sui criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n.197, art.1 c.557 che definisce la consistenza complessiva delle dotazioni organiche, dei Dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per il triennio 2024/2027 secondo quanto previsto dall’art. 19, commi 5-bis, 5- quater, 5-quinquies e 5-sexies del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- VISTO** Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze prot. 124 del 30 giugno 2025 recante l’aggiornamento



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Direzione Generale

dei criteri, di cui al D.M. prot. 127 del 30 giugno 2023, per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di DSGA (funzionari di elevata qualificazione) e la sua distribuzione tra le regioni per l'a.s. 2026/27, ex art.1, c. 557, L. 29.12.2022, n. 197. PNRR. M4.C1. Riforma 1.3;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 74 del 30/10/2025, avente ad oggetto la *“Programmazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale. Anno scolastico 2026/2027”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2026, di esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, funzionale ad assicurare l'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, per l'anno scolastico 2026/2027, della Regione Umbria con la contestuale nomina, quale Commissario ad acta, del dott. Ernesto Pellecchia, direttore dell'Ufficio scolastico regionale della medesima Regione;

VISTO il provvedimento del Commissario ad acta D.D. prot. n. 60 del 27/01/2026 che adotta il piano del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 della Regione Umbria, in sostituzione degli organi regionali competenti, giusta delibera del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2026, di esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021;

ATTESA la necessità di dare attuazione ai suddetti piani, emettendo i relativi provvedimenti amministrativi per la parte di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito;

ACCERTATO che gli uffici degli Ambiti Territoriali hanno provveduto all'attribuzione dei nuovi codici anagrafici nonché alla modifica degli indirizzi di studio degli istituti scolastici, come ridefiniti dal piano di programmazione regionale;

DECRETA

Art. 1. Con effetto dall'1/09/2026, in applicazione della programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa della Regione Umbria, vengono apportate le modifiche di cui allo schema deliberativo alla deliberazione regionale n. 74 del 30/10/2025, che è parte integrante del presente decreto (**All. 1**);

Art. 2. Con effetto dall'1/09/2026, in applicazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria n. 74 del 30/10/2025 e del provvedimento del

Viale C. Manzoni s/n - Perugia - Tel. 075.58281 (centralino)

Web: www.istruzione.perugia.it - PEC: drum@postacert.istruzione.it - PEO: usp.pg@istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRUM - CF: 94094990549

Fatturazione elettronica: contabilità generale FQ7HPL - contabilità ordinaria GBY4BZ



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Direzione Generale

Commissario ad acta D.D. prot. n. 60 del 27/01/2026, l'assetto dell'organizzazione del sistema scolastico della regione Umbria, per l'a.s. 2026/2027, risulta definito come dai prospetti allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (**All.ti 2 e 3**);

- Art. 3.** L'efficacia delle modifiche, di cui all'allegato 1, e l'attivazione di nuovi percorsi formativi, secondo le previsioni ordinamentali, sono subordinati alla disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni;
- Art. 4.** Per i nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni, che comportino nuova spesa, la reale attivazione potrà avvenire solo a condizione che sussistano l'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori adeguati e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente, nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito.
- Art. 5.** Avverso detto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ernesto Pellecchia

Allegati: *c.s.*

Alla Regione dell'Umbria
Ai Dirigenti Scolastici della Regione
All'Albo e al Sito web dell'USR per l'Umbria